

La pressa da 12 mila tonnellate

Centro documentazione sull'industria ternana

Dal 2000, a Terni, è attivo il Centro di documentazione sul patrimonio industriale di Terni, gestito dall'Icsm (Istituto per la cultura e la storia d'impresa Franco Momigliano), in collaborazione con il Comune di Terni. A causa della sua storia, sotto rigoti aspetti particolare, la zona ternana ha infatti assunto grande valore per quello che riguarda l'archeologia industriale, ed è oggi una realtà utile per la comprensione del processo di industrializzazione a livello nazionale. Da qui la necessità di

promuovere, valorizzare e permettere la fruizione del patrimonio archeologico industriale della città, al fine di costruire nei prossimi anni un museo a cielo aperto, sul modello di altre città europee. Tutti i cittadini interessati, studenti, insegnanti, turisti, possono comunque, per il momento, conoscere la storia di Terni industriale grazie ai numerosi progetti ideati dal centro, ed alle informazioni a disposizione su questo sito industriale.

Diventa nella seconda metà dell'800 il primo centro manifatturiero umbro e area di sviluppo di fabbriche siderurgiche, la città di Terni ha conosciuto nel successivo cinquantennio grandi stravolgimenti da un punto di vista economico e del paesaggio, a causa della nascita di fabbriche chimiche ed elettriche. Per la creazione di queste ultime, furono richiesti lavori di canalizzazione e di sfruttamento delle risorse idriche, opere che hanno quindi modificato il corso del fiume e il paesaggio circostante. La conca ternana cambiò totalmente fisionomia, segnata dal processo di sviluppo industriale. Le fabbriche, essendo diventate l'asse gravitazionale attorno a cui ruotavano tutte le attività, contribuirono allo sviluppo intorno ad esse di molti centri abitativi costituiti da case, villaggi operai, strutture assistenziali, scuole, servizi di ogni genere.

A seguito di tale veloce industrializzazione ci fu un'intensa produzione di documentazione materiale, cartacea e iconografica, fatta sia di archivi sia di macchinari e di grandi monumenti eretti in diversi punti della città. Tra i monumenti, a volte vere e proprie parti di macchine delle fabbriche, ci sono la pressa da 12.000 tonnellate posta davanti alla stazione di Terni e la *Lancia di luce* di Arnaldo Pomodoro, opera d'arte contempo-

LA BCE Venerdì 1/6/07

anea di grande valore. Questa grande quantità di testimonianze vuole essere raccolta e valorizzata dal Centro, per evitare che un pezzo di storia dell'industria e dell'impresa in Italia vada dimenticata. Fondamentale, per il centro, il rapporto con le scuole, per le quali è stato ideato un Progetto rivolto sia agli studenti sia agli insegnanti. Gli allievi hanno a disposizione diversi percorsi di studio, che prevedono una lezione introduttiva in classe ed una visita sul territorio. Gli insegnanti possono prepararsi attraverso corsi di aggiornamento sui temi dell'industria e sulla cultura industriale.

Interessante il percorso "Le fabbriche e la città", con visite alla fabbrica d'armi della città, alla pressa da 12.000, alle acciaierie. Vengono analizzate le condizioni di vita degli operai e le loro abitudini nel percorso "Cultura e condizioni di vita degli operai". Infine, tra gli altri, la visita al Museo storico della Perugia, nell'ambito dell'industria alimentare. Tutti i progetti terminano con un incontro-dibattito e la proiezione di filmati storici riguardanti l'industria.

Margherita Idolatri

INFO UTILI

Centro documentazione sul patrimonio industriale: via D. Masco, Terni. Orario settembre - giugno: lunedì, martedì, giovedì 9 - 12; 16 - 19, mercoledì e venerdì 16 - 19, sabato 9 - 12. Luglio - agosto dal lunedì al sabato 16 - 19. Per prenotazioni e contatti tel. 0744.407187 (segreteria Icsm), fax. 0744.407468

IL PROVERBIO

a cura di Pierluigi Gioia



Ginguno, la falce in pugno" recita quello che probabilmente è il più noto proverbio di ambito rurale italiano. Questo mese,

metitura avviene prevalentemente a luglio. Dove avviene. Già, perché in campagna oggi si fa tutt'altro. Uno che possiede un mietilato di

beatificazione di mons. Carlo Liviero a pag. 14

Orvieto - Todi
Incontro rappresentanti dei movimenti della Consulta dei laici

a pag. 16

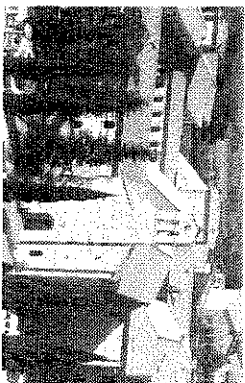
Gubbio
Un nuovo sacerdote e due giovani consacrate in diocesi

a pag. 17

Terni - Narni - Amelia
Meeting diocesano dei ragazzi: con loro anche educatori e genitori

a pag. 19

Assisi - Nocera Umbra Gualdo Tadino



Istituto Seryfico: convegno su "Famiglia e disabilità", con relatori di prestigio

a pag. 20

Bastia Umbra

La parrocchia di San